Passaparola

FOGLIO DOMENICALE DELLE PARROCCHIE
S. GIOVANNI BATTISTA - SAN GIUSTINO - SANT'IRENEO IN CESANO BOSCONE

Anno XVI - n. 29 - Domenica 18 ottobre 2026

Festa della Dedicazione del Duomo di Milano

Come poter esprimere tutta la gratitudine al Signore e alla Chiesa per il dono che mi è stato fatto con l'ordinazione diaconale? Entrando in Duomo con gli altri miei dieci compagni, la mattina di sabato 3 ottobre, ero profondamente commosso. La commozione è aumentata al momento dell'omelia dell'Arcivescovo Mario Delpini, soprattutto quando ci ha rivolto queste parole: «Capiterà anche a voi quello che è capitato a Paolo, quello che è capitato a Francesco: riceverete il segno, il ministero si scriverà nella carne come una ferita, come le stigmate. Sarete uomini che portano il segno del crocifisso. Coloro che portano il segno sono presenti dappertutto e non si riconoscono per qualche tratto particolare, per poteri o doti che li distinguono da tutti gli altri. Sono come tutti, ma portano il segno. È il segno glorioso e doloroso che il Battesimo incide nella vita dei discepoli di Gesù. È il segno di appartenenza, che rende i battezzati uniti nell'unico Corpo dimora dell'unico Spirito. È il segno dell'appartenenza alla Chiesa, per essere pietre vive nell'edificio spirituale che lo Spirito edifica presso uomini e donne, perché sia casa accogliente, fraternità ospitale, servizio condiviso. È il segno glorioso e doloroso che l'Ordinazione Diaconale e tra qualche mese l'Ordinazione Presbiterale incidono nella vita, nel tempo, negli affetti dei ministri ordinati». Ho avvertito fortemente che, in queste parole, è racchiuso il segreto profondo del ministero a cui sono stato chiamato per sempre. Ci siamo offerti totalmente a Cristo e alla Chiesa, per tutta la vita, rispondendo: «Sì, lo voglio» all'impegno del celibato, della preghiera della Liturgia delle Ore, del servizio all'altare e al popolo di Dio, soprattutto tramite la predicazione fedele al deposito della fede. E ci siamo consegnati nelle mani dell'Arcivescovo e dei suoi successori promettendo obbedienza. Ma questo compito è troppo grande per un uomo! Allora il Signore ci ha concesso la grazia abbondante dello Spirito Santo nel Sacramento dell'Ordine, tramite l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria dell'Arcivescovo. In quel momento, in cui avviene realmente una trasformazione definitiva nel profondo dell'essere, ho chiesto la grazia della passione per la salvezza delle anime.

Poi, il nostro don Paolo mi ha rivestito dei paramenti diaconali, come gesto esplicativo di quanto accaduto, oltre che di grande affetto in un abbraccio di accoglienza tra i ministri ordinati della nostra Diocesi. E il rito della consegna del Vangelo ha espresso il servizio speciale alla Parola di Dio. Grande gioia è stata anche ricevere il decreto arcivescovile che mi assegna, come prima destinazione da ministro ordinato, alla nostra comunità di Cesano Boscone. L'esplosione dei festeggiamenti in piazza Duomo, con tanto di striscione e lancio in aria da parte dei nostri giovani, insieme a tutta la esorbitante manifestazione di affetto della scorsa domenica (che stupenda festa a sorpresa, che regali, che torta!), mi hanno reso ancora più consapevole del mio compito: ormai sono in tutto e per tutto ordinato alla Chiesa e per la Chiesa, che si realizza concretamente nella nostra bella comunità. Un grazie speciale a don Fabio, che in questi primi giorni di ministero mi sta accompagnando passo passo nei delicati servizi che mi sono affidati. E grazie a tutti voi, che mi avete accolto come uno di famiglia che ha una grande missione da svolgere!

don Michele

MESSAGGIO DI PAPA LEONE PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

(2^ parte – domenica prossima: Giornata Missionaria!))

2. ***Uniti nella missione. Perché il mondo creda in Cristo Signore***

L'unità dei discepoli non è fine a sé stessa: è ordinata alla missione. Gesù lo afferma con chiarezza: «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (*Gv* 17,21). È nella testimonianza di una comunità riconciliata, fraterna e solidale che l'annuncio del Vangelo trova la sua piena forza comunicativa.

In questa prospettiva, merita di es sere ricordato il motto del Beato Paolo Manna: «Tutta la Chiesa per la conversione di tutto il mondo». Esso esprime sinteticamente l'ideale che animò la fondazione, nel 1916, della *Pontificia Unione Missionaria*. Ad essa, nel suo 110° anniversario, va il mio riconoscimento e la mia benedizione, per l'impegno di animare e formare lo spirito missionario di sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici, favorendo l'unione di tutte le forze evangelizzatrici. Nessun battezzato, infatti, è estraneo o indifferente alla missione: tutti, ciascuno secondo la propria vocazione e condizione di vita, partecipano alla grande opera che Cristo affida alla sua Chiesa. Come ha più volte ricordato Papa Francesco, l'annuncio del Vangelo è sempre un'azione corale, comunitaria, sinodale.

Per questo, essere uniti nella missione significa custodire e alimentare la spiritualità di comunione e collaborazione missionaria. Crescendo ogni giorno in tale atteggiamento, impariamo con la grazia divina a guardare i nostri fratelli e sorelle sempre di più con occhi di fede, a riconoscere con gioia il bene che lo Spirito suscita in ciascuno, ad accogliere la diversità come ricchezza, a portare i pesi gli uni degli altri e a cercare sempre l'unità che viene dall'Alto. Tutti infatti abbiamo insieme una sola missione da «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (*Ef* 4,5-6). Questa spiritualità costituisce la forma quotidiana del discepolato missionario. Essa ci aiuta a recuperare una visione universale della missione evangelizzatrice della Chiesa, superando la frammentazione degli sforzi e le divisioni faziose – "di Paolo", "di Apollo" – tra i seguaci dell'unico Signore (cfr *1Cor* 1,10-12).

L'unità missionaria, ovviamente, non va intesa come uniformità, ma come convergenza dei diversi carismi per lo stesso scopo: rendere visibile l'amore di Cristo e invitare tutti all'incontro con Lui. L'evangelizzazione si realizza quando le comunità locali collaborano tra loro e quando le differenze culturali, spirituali e liturgiche si esprimono pienamente e armonicamente nella stessa fede. Incoraggio perciò le istituzioni e le realtà ecclesiali a irrobustire il senso di comunione missionaria ecclesiale e a sviluppare con creatività le vie concrete di collaborazione tra loro per e nella missione.

A proposito, ringrazio le *Pontificie Opere Missionarie* per il servizio alla cooperazione missionaria, che ho sperimentato con riconoscenza già durante il mio ministero in Perù. Queste opere – *Propagazione della Fede, Infanzia Missionaria, San Pietro Apostolo* e *Unione Missionaria* – continuano ad alimentare e formare la coscienza missionaria dei fedeli, dai piccoli ai grandi, e a promuovere una rete di preghiera e carità che collega le comunità del mondo intero. È significativo che la fondatrice dell'*Opera della Propagazione della Fede*, la Beata Pauline Marie Jaricot, abbia ideato duecento anni fa il Rosario Vivente, che raduna ancora oggi tantissimi fedeli in gruppi a distanza per pregare per ogni bisogno spirituale e missionario. Va poi ricordato che proprio su proposta dell'*Opera della Propagazione della Fede*, Pio XI istituì nel 1926 la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, le cui offerte raccolte ogni anno vengono distribuite da essa, a nome del Papa, per le varie necessità della missione della Chiesa. Le quattro Opere quindi, nell'insieme e ciascuna nella sua specificità, svolgono tuttora un ruolo prezioso per tutta la Chiesa. Esse sono un segno vivo dell'unità e della comunione missionaria ecclesiale. Invito tutti a collaborare con esse con spirito di gratitudine. (continua

RIPRENDE L'ADORAZIONE EUCARISTICA: scegliamo un tempo per "stare" davanti a Gesù!

OGNI GIOVEDI':

Ore 18.30-19.15
a S. Giustino
(Messa ore 18.030)

Ore 19.00 – 20.00
a S. Giovanni B.
(Messa ore 18.30)

OGNI VENERDI':

Ore 16.30 – 17.30
a Sant'Ireneo
(Messa ore 17.30)

"L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo!"
San Carlo Acutis.

IN SETTIMANA ...

- **Martedì 20** ore 21.00: (Oratorio): Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale.
- **Mercoledì 21** ore 21.00: (Casa parrocchiale): Consiglio Casa Alpina
- **Venerdì 23** ore 21.00 (Oratorio): incontro "O Todo o Nada" (vedi locandina)
- **Sabato 24** **catechismo**: **3^** (mattino a S. G. Battista), **4^ & 5^** (mattino S. Giustino; pomeriggio S.G. Battista)

VARIE:

- **PREISCRIZIONE CATECHISMO 2^ ELEMENTARE: PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ORATORIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA O DIRETTAMENTE DAL PARROCO SI RACCOLGONO I NOMINATIVI DEI BAMBINI. RICORDIAMO CHE QUELLO DI SECONDA NON È UN ANNO FACOLTATIVO MA L'INIZIO DELLA CATECHESI!**
  (Apertura segreteria: lunedì
- **ORARI APERTURE CENTRI CARITAS DELLA COMUNITA' PASTORALE:**
  - S. G. Battista (via N. Sauro)
    martedì ore 10-12 & giovedì ore 16-18
  - S. Giustino: martedì (ascolto e accoglienza) ore 15-17 & giovedì (pacchi) ore 15-17
  - Sant'Ireneo: martedì ore 16-18 & giovedì ore 9-11

➢ **A SAN G. BATTISTA ABBIAMO URGENTE BISOGNO DI BISCOTTI, OLIO, RISO, TONNO ...** (in Chiesa o alla sede negli orari di apertura. Grazie)

Calendario Liturgico settimanale Comunità Pastorale

SAN GIOVANNI BATTISTA	SAN GIUSTINO M.	SANT'IRENEO M.
Domenica 18 Ottobre Dedicazione del Duomo di Milano, Chiesa Madre di tutti i fedeli ambrosiani		
SS. Messe: ore 8.30 – 10.00 – 11.30 18.00 –21.00	SS. Messe: ore 09.00 – 11.00	S. Messa ore 10.30 **S. Messa ore 10.30: predicazione di don Michele**
Lunedì 19 Ottobre San Paolo della Croce, sacerdote		
Ore 08.30✝ D'Auria Vincenzo, Maria e Nino, Guarneri Matteo, ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30 ✝ _Margherita, Vincenzo, Lorenzo, Giuseppina, Pina, • Lampade: Cellula 160 • Maria e Nino	Ore 07.40: recita Lodi Ore 08.00 ✝ Pietro, Vincenza, Shon e compagni, Paola e Anime del Purgatorio.	Ore 17.00: S. Rosario Ore 17.30 ✝ Fam. Crimi-Monaco, Adamo, Clementina e famiglia. Vivente: Cesidio
Martedì 20 Ottobre Martedì della settimana della domenica della Dedicazione		
Ore 08.30 ✝ Fam. Longhitano e Antoci, Elsa, Lino, Giovanni Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30 ✝ Gerbasio Gerardo, Walter, Guglielmo, Elena, Franca • Lampade: Renato	Ore 17.30: S. Rosario Ore 18.00 ✝. Luigi Solazzo e Guido Solazzo.	Ore 08.40: recita Lodi Ore 09.00 Pasquale, Gaetana, Antonio. Viventi: Emanuela e Alessia
Mercoledì 21 Ottobre Mercoledì della settimana della domenica della Dedicazione		
Ore 08.30 ✝ ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30 ✝ Bassan Gino, Catena Maria, Caldarese Mario, Antonino	Ore 07.40: recita Lodi Ore 08.00 ✝. Don Felice, Don Antonio e Anime del Purgatorio.	Ore 17.00: S. Rosario Ore 17.30 ✝
Giovedì 22 Ottobre San Giovanni Paolo II, papa		
Ore 08.30: Adalgisa, Giovanni, Elda, Cazzulani Luigi, ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30 ✝, Elena, Capizzi Rosi, Carlo e Enzo, Barranza Giovanna	Ore 17.30: S. Rosario Ore 18.00 ✝ Maria Cibele, Gerardo Cibele e Anime del Purgatorio.	Ore 08.40: recita Lodi Ore 09.00 ✝ Lillo Bilello.
Venerdì 23 Ottobre San Giovanni da Capestrano, sacerdote		
Ore 08.30 ✝ Antonio, def. Fam. Di Simone, Signoretto Alberto, ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30 ✝ Monfrini Lidia e Angelo, Grancini Carlo e Germano, Maggioni Fulvia	Ore 07.40: recita Lodi Ore 08.00 ✝ Giovanni, Gaetano, Antonio e Rosalba.	Ore 17.00: S. Rosario Ore 17.30 ✝ Gerardo, Giambattista.
Sabato 24 Ottobre Sant'Antonio Maria Claret, vescovo		
Ore 08.30 ✝, Fam. Redondi - Gianmario Ore 17.30: S. Rosario Ore 18.00 ✝ Liuzzi Rita e Biagio, Meazza Alessandro, Gianfranco e Lina	Ore 17.00: S. Rosario Ore 17.30 ✝ Giuseppe, Albino, Daniela, Corrado e Antonio	Ore 16.30: S. Rosario Ore 17.00 ✝ Raffaella, Antonio, Erminia, Ettore, fam. Facchetti.
Domenica 25 Ottobre I Domenica dopo la Dedicazione – Giornata Missionaria		
SS. Messe: ore 8.30 – 10.00 – 11.30 18.00 –21.00 Ore 15.30: Santi Battesimi	SS. Messe: ore 09.00 – 11.00	S. Messa ore 10.30
CONFESSIONI – SABATO		
Ore 09.00 – 10.30	Ore 16.00 – 17.15	Ore 16.00 – 16.45
Ore 16.30 – 17.45		